

Ristorante Italiano

ANTONIO NICHINI, PROP.

Cucina Italiana
Si Mangia e si Dorme Bene

Ufficio : 547 Phila. St.

Hotel Montgomery

Indiana, Pa.

SARTORIA VOGEL BROTHERS

Stabilita nel 1849

Si eseguono lavori primari di taglio

Grande assortimento di Stoffe

Prezzi da non temere Concorrenza

Vogel Bros.

6th Street Opposto al Palazzo della Corte
Indiana, Penn'a.

Andrea H. Steving & Son

Direttore di Pompe Funebri e

Impalsamatore Servizio Inappuntabile Per
uomini, Donne e Ragazzi

SERVIZIO ALLA CHIESA CATTOLICA

574 Philadelphia St.

Next Door to New Indiana House

INDIANA, PA.

Telefono di notte e di giorno

500 Operai

La città di NEW BRUNSWICK, New Jersey, progredisce giornalmente e vi e' continua domanda di operai. Si cercano ora 500 operai alla paga di \$2.50 al giorno per 9 ore di lavoro.

La BACHE REALTY CO., e lieta di annunciare ai suoi innumerevoli clienti il progresso continuo di New Brunswick, dimostrando così che la proprietà da loro acquistata aumenta sempre di valore. Questa e' la prova lampante della nostra serietà commerciale.

Agli Increduli

Scrivete e noi vi spediremo fotografie di fattorie in corso di costruzione in New Brunswick. Pochi altri lotti ancora da vendere a prezzi eccezionali e a facili pagamenti. Per informazioni rivolgersi:

M. & G. Marcucci

15 Carpenter Ave.

Indiana, Pa.

Quando volete una birra
gustosissima, fresca
e pura, bevete la

"PUNX'Y SPECIAL"

e Rimarrete Soddisfatti

PUNXSUTAWNEY BREWING CO.

AVVISO

Il Signor George Leydic, noto imbalsamatore e venditore di Istrumenti musicali, ha rimosso il negozio dal n. 2325 6th St., al n. 732 Philadelphia St., opposto al Moore Hotel.

A colpi d'ariete

Gli Alleati hanno adottato finalmente il "fronte unico". Cioè hanno dato addosso, contemporaneamente, agli eserciti imperiali.

Germania ed Austria si trovano ora dinanzi all'ineluttabile. Lanciando il guanto di sfida a mezza Europa interme, essi ne devono affrontare il tremendo castigo.

La Quadruplici vibra colpi d'ariete, infaticabilmente. Più tenace e' la resistenza dei germani (quella austriaca e' già irrimediabilmente fiacca) più gagliarda e' la granuola dei colpi. E tocca agli imperiali la possibilità di trasferire da uno scacchiere all'altro le loro falangi e i loro pezzi, essi sono costretti a subire i terribili fendenti della spada vendicatrice.

In Germania hanno capito la gravità della situazione.

L'ultimo bollettino del Comando tedesco, che il telegrafo trasmette, non si limita a registrare la situazione militare: prepara il pubblico al peggio.

Giova tradurlo per indicare lo stato d'animo dei tedeschi:

— Sin dai giorni iniziali della guerra — esso dice — quando il nemico si sollevò da tutte le parti contro di noi, con milioni di ostili tratti da qualsiasi punto del globo, due lunghi anni di guerra non hanno recato giorni più terribili dei presenti. Da molto tempo i nostri nemici hanno preparato quella che essi chiamano l' "unità di fronte", e lo proclamano ad alta voce. Replicatamente i nostri colpi inaspettati hanno distrutto i loro piani, anche nello stadio della concezione, ed hanno infranto il loro potere di colpire.

Ma alla fine qualche cosa e' stato fatto per realizzare il piano del nemico. I nostri avversari cercano di raccogliere tutte le loro forze per darci un colpo supremo, onde la vittoria che ad essi e' mancata su tutti i campi di battaglia possa essere ottenuta contro la diga formata dal nostro più nobile sangue.

Ogni giorno essi lanciano contro i nostri bravi soldati i proiettili che mezzo mondo ha preparato per essi. E quindi la tempesta delle loro pesanti masse — bianchi, gialli, mulatte e neri.

Mai il mondo ha vissuto giorni così mostruosi. Mai eserciti hanno combattuto come noi combattiamo.

Alla campagna delle armi i nostri nemici uniscono la campagna delle privazioni e la campagna delle bugie. Ma ogni loro sforzo fallirà. I nostri soldati, come sempre, sfidano la tempesta di ferro; e quelli che sono a casa non si fanno terrorizzare dalle bugie.

Il popolo e l'armata hanno una sola volontà, quella di vincere, e una sola fede nella vittoria.

Si tratta evidentemente d'un appello disperato al popolo. Mai, da due anni a questa parte, appunto, i documenti ufficiali tedeschi hanno avuto simile linguaggio. Sono stati invece, e torruanti e disfidanti. Hanno parlato sempre del nemico con disprezzo, e del suo sforzo con sopportazione commiserante. E i giornali — ispirati o non dal governo — peggio di peggio. Non ci sono che i teutonici per certe forme rudi, brutali, temerarie e grossolane; non ci sono che essi per il pessimo abito di rinvilire il nemico.

C'è dunque, terrore tra i sigifridi. Buon segno!

Certo la disperazione può galvanizzare le forze fino allo spasimo. Ma gli alleati lo sanno, ed anche agli scatti epilettici degli estremi conati nemici essi debbono esser preparati.

Per ora giu', colpi di maglio,

spezzare, a stroncare, a fiaccare. Poi una volta ricacciate oltre Reno le famose legioni di Arminio, lasciar fare al blocco. Non sono certo i super-sommersibili che lo romperanno...

Quanto all'Austria, non vedete? E' giu', sulle ginocchia. E se anche riuscisse a sollevarsi ancora, si tratterebbe degli ultimi guizzi. La sua condanna e' segnata; e poi v'e' chi la trascinerà nel baratro. Non invano i due imperi della Mitteleuropa si legarono col cordone ombelicale.

L'eroismo del battaglione che difese il forte Vaux

PARIGI, 10.

Giungono i particolari precisi della eroica difesa di Vaux.

Il forte venne difeso da un solo battaglione ridotto negli ultimi giorni a 400 uomini. Per una settimana essi resistettero a non meno di venti mila assalitori, sotto un bombardamento incredibile. Sul forte cadevano ogni minuto in media tre enormi proiettili.

Un soldato ferito che poté esser trasportato fuori del forte poche ore prima dell'accerchiamento finale, narra che la mattina del 4 giugno, dopo parecchie ore di combattimento i difensori constatarono che il fossato del forte era stato letteralmente colmato di cadaveri degli assalitori falcitati dalle mitragliatrici. Ho udito, dice il soldato, uno dei nostri ufficiali dichiarare che la presa del forte di Vaux costava ai tedeschi 80 mila uomini. Nella giornata del 5 avemmo tutta l'impressione che non si poteva più resistere a lungo. L'alto comando comprese ciò perché ordinò di ritirare i posti avanzati. Il ripiegamento venne operato in modo così abile che il nemico non se ne accorse e ci permise il giorno 6 infliggergli un ultimo scacco sanguinoso con mezzi minimi. La mattina del 7 il maggiore Reynal ordinò di sgombrare i feriti fra i cui mi trovavo io.

Il Maggiore baciandoci l'uno dopo l'altro ci disse: "Partite amici miei senza rammarico. Avete fatto il vostro dovere. Il nostro compito non e' finito. Finché rimarrà un uomo valido sapremo difenderci!"

Secondo altri calcoli dall'inizio della battaglia di Verdun fino alla presa del forte i tedeschi perdettero intorno a Verdun non meno di 120 mila uomini.

La speculazione dei viveri in Austria

Il "Secolo" ha da Zurigo: La scrittrice svedese Anna Wall che come già vi telegrafai, fu ricevuta tempo fa da Francesco Zipeppe in udienza speciale, pubblica ora nello "Syd-swenka Dagbladet" il resoconto del colloquio. Dopo le solite frasi sull'eterna giovinezza dell'imperatore, la scrittrice riferisce che la conversazione e' subito caduta sulla guerra italo-austriaca.

— Già — disse l'imperatore — i miei eserciti e la mia marina si battono valorosamente e con grande spirito di sacrificio. — Poi aggiunse: "Gli italiani non devono però essere disprezzati: anch'essi si son dimostrati molto valorosi."

L'ineffabile scrittrice commenta gentilmente: "Bisogna confessare che soltanto un'anima veramente grande può avere tanta cavalleria contro un nemico che ha commesso sì ignominioso tradimento di fronte all'Austria-Ungheria e al suo venerando imperatore."



ALBERTO P. WYLAND

DIRETTORE DI POMPE FUNEBRI E IMBALSAMATORE
Aperto giorno e notte. Servizio rapido a prezzi miti

TELEFONI LOCAL - BELL

Spangler, Pa.

Capano & Valenti

Creekside, Pa.

Notaio Pubblico

Spedizione di moneta in qualunque parte d'Europa

General Merchandise

Ufficio di fronte la "Sala Caneva"

E. J. Miller : HOMER CITY.

DEPOSITO DI LATTE,

MACELLERIA,

GENERI ALIMENTARI.

Conservato tutto accuratamente nel ghiaccio

R. W. Wehrle & Co.

Gioiellieri ed Ottici

Casa fondata nel 1847

Vendita di orologi — Si eseguono Riparazioni

GEORGE D. LEYDIC, direttore di pompe funebri

APERTO NOTTE E GIORNO

Telefoni: Local-Bell

732 Philadelphia St.

INDIANA, PA.

VENDITORE

DI PIANOFORTI

E PIANOLE

Winters Oyster House and Restaurant

Specialità in pesci ed Ostriche. Pasti in tutte le ore. Nuovo locale con servizio inappuntabile.

Pies, Cakes ecc.

Barnesboro, Pa.

HOTEL INDIANA HOUSE

E. EMPFIELD - PROPRIETARIO

Opposto alla Corte

Aperto giorno e notte. Ottime camere sufficientemente ventilate e buon vitto. Rata \$2.00, Bagno privato \$2.50

Monumenti di Marmo e di Granito



ROBERT E. YOUNG

726 Philadelphia St.—Entrata Wayne Rigg & Co.

INDIANA, PENNSYLVANIA

Abbonatevi al "Patriota" il giornale meglio informato.